

LINEE GUIDA PER TESI TRIENNALI

PROF. GIOVANNI MASINO (corso di ORGANIZZAZIONE AZIENDALE)

IMPORTANTE:

questo documento va letto obbligatoriamente e attentamente prima richiedere al docente la supervisione per la tesi.

L'argomento di tesi:

L'argomento di tesi è proposto dallo studente, poi valutato e concordato con il docente. Richieste o proposte di generiche, che non seguono le indicazioni riportate in questo documento, non potranno essere soddisfatte.

- 1) L'argomento di tesi deve essere specifico. La tesi triennale è molto breve, e dunque non può riguardare argomenti troppo generali. L'argomento di tesi deve riguardare un aspetto molto specifico. Più è specifico, e meglio è.
- 2) L'argomento di tesi deve essere interessante e appassionante per lo studente. Se lo studente non ha un interesse vero e proprio per la materia, farebbe bene, nel suo interesse, a rivolgersi ad altre materie per le quali ha un interesse genuino.
- 3) La tesi deve essere concretamente fattibile. E' inutile proporre un percorso di tesi che implichi, per esempio, la necessità di fare interviste a personaggi famosi (imprenditori, manager etc) che non sono raggiungibili dallo studente, o approfondire un caso studio su una azienda non accessibile. Un altro esempio di tesi non fattibile è quando lo studente individua un tema su cui la letteratura disponibile è solo in inglese senza che egli sia in grado di leggere la lingua inglese. In altre parole: nel decidere l'argomento di tesi, lo studente deve ragionare sulla fattibilità concreta del suo progetto, inclusa la raccolta dati e l'analisi della letteratura. Proposte irrealistiche non saranno considerate.
- 4) In fondo a questo documento sono riportati alcuni ambiti tematici proposti dal docente entro i quali gli aspiranti tesisti possono (non obbligatoriamente) proporre argomenti specifici, ma non sono ambiti vincolanti. Lo studente può proporre argomenti anche al di fuori di questi ambiti.
- 5) la richiesta di tesi può essere fatta solo da studenti che hanno già superato l'esame di Organizzazione Aziendale. Finché l'esame non è superato, nessuna richiesta può essere presa in considerazione.

Prerequisito:

Oltre ad aver superato l'esame di Organizzazione Aziendale, è obbligatorio per poter conseguire il titolo svolgere il **corso sulle risorse bibliotecarie d'Ateneo** (seguire le istruzioni a questo link: <https://sba.unife.it/it/tutti-servizi/corsi-online#null>). Il certificato ottenuto deve poi essere inoltrato al docente via email.

Istruzioni generali:

Si raccomanda fortemente gli studenti di consultare la pagina web con tutte le indicazioni normative e sostanziali circa lo svolgimento della tesi, al seguente link:

<https://corsi.unife.it/economia/laurearsi/laurea/modalita-di-laurea-1/tesi-tradizionale>

In particolare, si suggerisce di leggere il documento che, nella stessa pagina, è intitolato "**GUIDA ALLA MODALITA' TESI TRADIZIONALE**".

La ricerca della letteratura:

Qualsiasi tesi prevede, da parte dello studente, una ricerca autonoma sulla letteratura relativa al tema specifico della tesi, al fine di costruire una parte introduttiva della tesi in cui tale letteratura viene descritta in modo sintetico. Il docente potrà dare alcune indicazioni generali, ma è lo studente che, autonomamente, deve sviluppare la ricerca sulla letteratura. Tale ricerca non può limitarsi a un libro o pochi articoli, ma deve essere il più possibile articolata e ricca.

E' responsabilità specifica dello studente assicurarsi circa la attendibilità delle fonti di letteratura da cui attingere. Si raccomanda di non utilizzare blog, tesi precedenti, o siti web di dubbia qualità. Il sistema bibliotecario di ateneo (SBA) offre una gamma molto ricca di articoli e fonti a disposizione degli studenti. È dunque probabile che una grande parte degli articoli di interesse possano essere accessibili agli studenti o connettendosi tramite rete unife, o scaricando il **vpn di ateneo** (digitare su google: open vpn unife e seguire le istruzioni) che permette di accedere a tutti i contenuti d'ateneo anche non essendo connessi tramite il network d'ateneo.

Nel caso in cui sia necessario accedere ad articoli non a disposizione del SBA, è possibile chiedere il **prestito interbibliotecario**, che riesce a produrre molto rapidamente (nel giro di qualche giorno) gli articoli richiesti, in formato elettronico.

La stesura della tesi:

Non bisogna avere fretta nella stesura della tesi: la prima fase dovrà essere dedicata ad una lettura approfondita del materiale presente in letteratura sul tema. Solo dopo aver acquisito una certa conoscenza dell'argomento sarà possibile, infatti, avere una idea più precisa su cosa scrivere, come strutturare il testo, quali punti specifici approfondire.

Le **citazioni nel corpo testo:** sono un elemento fondamentale della tesi, che permettono al lettore – e al docente - di capire se quanto scritto ha un solido riferimento in letteratura o meno, e anche di valutare la capacità della/del candidata/o di effettuare una review della letteratura completa. È fondamentale quindi, ogni volta che si scrive un paragrafo, corredarlo dei riferimenti bibliografici adeguati (quanto più numerosi, tanto meglio), inserendo il cognome degli autori e l'anno tra parentesi alla fine della frase. Se gli autori sono più di due, nel testo vanno citati con il cognome del primo autore e la dicitura *et al.*, seguita dall'anno di pubblicazione. Ad esempio: (Rossi et al., 2022).

E' possibile inserire nel testo anche **figure e tabelle**, che vanno numerate progressivamente e devono essere complete di didascalia e di fonte. Il numero deve essere anche richiamato nel testo, per capire dove si trova la parte del testo che fa riferimento alla figura o alla tabella. Se non c'è una parte del testo che si può riferire alla tabella o alla figura, significa che quest'ultima è inutile per la trattazione e può essere eliminata.

La tesi va scritta in un **italiano corretto e leggibile. La cura e la chiarezza del linguaggio** è parte **essenziale** del lavoro di tesi. Testi non curati, con errori e refusi, scritti in modo scorretto o con formattazioni inusuali non verranno considerati pronti e potrebbero dare luogo al rifiuto definitivo della tesi, anche se già in stato avanzato. Il ruolo del docente non è quello di correggere le bozze della tesi o di compensare la pigrizia o le incapacità linguistiche del tesista. **Non ci si può laureare se non si sa scrivere in un italiano comprensibile.**

I passi da seguire nel percorso di tesi in Organizzazione Aziendale:

1. Individuare un argomento specifico e di interesse dello studente e inviare la proposta al docente (via email) includendo, per ogni proposta:
 - a. un titolo ipotetico
 - b. una lista dei sotto-argomenti che lo studente intende sviluppare
 - c. un brevissimo resoconto su come lo studente intende svolgere la tesi (per esempio, tesi compilativa, oppure con caso studio, oppure con raccolta dati), includendo il modo in cui intende raccogliere i dati (in caso di tesi non compilativa), su cosa conosce già circa l'argomento proposto.
2. Discussione con il docente (via email o di persona) per concordare il tema definitivo
3. Ricerca e lettura della letteratura rilevante per il tema
4. Impostazione di un indice provvisorio e inviarlo al docente (via email)
5. Eventuale raccolta dei dati e loro analisi (in caso di tesi non compilativa)
6. Stesura (entro i limiti previsti di 25 pagine, tutto incluso)

Il plagio:

Il plagio è un **reato**, che può portare a sanzioni disciplinari importanti. Il docente ha esperienza pluridecennale nella lettura e tutoring di tesi, e sa riconoscere un elaborato originale da un testo copiato. Si raccomanda quindi di evitare qualunque tentativo, che verrà scoperto e sanzionato. E' possibile citare letteralmente una frase o una definizione che sembra particolarmente calzante, ma solo tra virgolette e citando alla fine la fonte da cui è tratta. Il copia/incolla è sicuramente plagio, da qualsiasi fonte.

Le tempistiche e le scadenze:

È **responsabilità delle/dei tesiste/i** gestire il ritmo e le tempistiche di stesura della tesi. Il docente non fornisce scadenze entro le quali consegnare bozze. Tuttavia, si segnala che l'invio della bozza iniziale della tesi deve avvenire con un **congruo anticipo** (come minimo 2 settimane) rispetto alla chiusura delle domande di laurea.

È inoltre responsabilità delle/dei candidate/i **controllare le scadenze** entro le quali vanno fatte le domande di laurea e il caricamento delle tesi (<https://studiare.unife.it/BachecaAppelliDCT.do>). Il docente non è in grado di avvisare gli studenti che non abbiano presentato domanda dell'imminente scadenza. La mancata presentazione della domanda genererà lo slittamento alla sessione successiva della discussione della tesi.

La discussione della tesi:

La discussione della tesi può avvenire o meno, a discrezione del docente. In tale caso, il docente fornirà individualmente al tesista indicazioni sulla eventuale discussione.

Ambiti tematici generali suggeriti dal docente (ma non obbligatori) per la tesi:

Gli ambiti tematici riportati qui sotto sono solo suggerimenti generali. **Si noti che:**

- gli studenti possono proporre argomenti di tesi **anche al di fuori di questi ambiti**
- gli ambiti qui sotto riportati sono solo suggerimenti generali: gli argomenti proposti dagli studenti dovranno essere **molto più specifici**, come già sopra spiegato
- il fatto che uno studente proponga un argomento all'interno di questi ambiti non implica automaticamente la accettazione della proposta da parte del docente

- 1. L'utilizzo di tecnologie avanzate (per esempio: intelligenza artificiale, robotica, blockchain) in contesti d'impresa (o di altre organizzazioni), e le implicazioni di ciò relativamente a:**
 - a. Organizzazione del lavoro**
 - b. Competenze, comportamenti, motivazioni e decisioni delle persone al lavoro**
 - c. Politiche di gestione delle risorse umane**

- 2. Descrizione e analisi di iniziative e politiche organizzative e di gestione delle risorse umane da parte di imprese (oppure altre organizzazioni) per favorire la proattività dei dipendenti (per esempio il job crafting)**

- 3. Descrizione e analisi di iniziative e politiche di gestione delle risorse umane da parte di imprese (oppure altre organizzazioni) per favorire la motivazione e il coinvolgimento dei dipendenti, con particolare riferimento a settori in cui le mansioni sono particolarmente complesse o creative**